

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 8 maggio 2016



Martedì sono giunti in Italia 94 siriani: 3 sono ospiti della nostra diocesi

«L'esempio attuale di Sant'Ambrogio»

Una novena in cui si è pregato e riflettuto sulle opere di misericordia ha aiutato a vivere con intensità ed entusiasmo la festa del martire Ambrogio, patrono della diocesi frosinese e della città di Ferentino.

Al mattino di sabato 30 aprile, vigilia della Festa, alla Celebrazione è seguita l'esposizione della statua del Santo mentre nel pomeriggio ci sono stati il "Cammino di Fraternità" delle Confraternite e il corteo dei notabili.

Il Vescovo Ambrogio Spreafico ha presieduto la Solenne Celebrazione della festa del 1° maggio e ha partecipato con un popolo numeroso alla processione che si è snodata per le vie della città.

Nell'omelia, a partire dalle letture della VI domenica di Pasqua, monsignor Spreafico si è soffermato su due parole che ricorrono nel Vangelo della domenica: amore e pace.

«Il mondo ha bisogno di amore e di pace. Troppi sono gli egoismi, tante le guerre, a partire da quella in Siria, dimenticata troppo a lungo, che ha provocato più di 4 milioni di profughi e tanta morte e distruzione. Ma anche noi a volte siamo belligeranti, ci arriammo contro gli altri. Ci facciamo guerre con la lingua, i sentimenti, i gesti».

Avviene nella vita quotidiana, come anche «sulla rete, quando insultiamo gli altri su facebook o whatsapp, oppure eliminiamo un amico con un clic, facendolo passare da amico a nemico».

L'incontro con «il nostro martire», come ogni martire per Cristo, ci aiuta a capire che il cristiano vive una fece che diventa dono, amore, pace. Una storia che viveva in una città dove i cristiani erano un'esigua minoranza ha detto: «Il cristiano è una persona che non è mai contro qualcuno». La gioia viene solo da questo modo di vivere, non certo dagli egoismi e dalle inimicizie.

Chiediamo a Gesù per intercessione di sant'Ambrogio di vivere in questo spirito e impegniamoci a non perdere l'entusiasmo di questi giorni, che ci ha portato a pregare e a condividere questa festa nello spirito dell'anno santo della Misericordia».



Due adulti e un bambino ospitati grazie alla sinergia tra la Caritas locale e il liceo scientifico del capoluogo

Famiglia siriana accolta in diocesi

DI ROBERTA CECCARELLI

Tre dei novantatré siriani giunti martedì mattina all'aeroporto di Fiumicino sono stati accolti nella nostra Diocesi, grazie ai cosiddetti "corridoi umanitari" frutto di un Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per gli Affari all'estero e le Politiche Migratorie, dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, dalla Comunità di San' Egidio, dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e dalla Tavola Valdese.

Progetto-pilota, il primo di questo genere in Europa, oltre al profilo umanitario, l'iniziativa ha anche un valore ecumenico, coinvolgendo cristiani cattolici e protestanti, ed è totalmente autofinanziata dalle organizzazioni che l'hanno promossa.

I "corridoi umanitari" prevedono l'arrivo nel nostro Paese nell'arco di ventiquattro mesi, di mille profughi dal Libano (per lo più siriani fuggiti dalla guerra), 150 dal Marocco (dove approda gran parte di chi proviene dai Paesi subshariani interessati da guerre civili e violenza diffusa) e 250 dall'Etiopia (eritrei, somali e sudanesi).

Quello giunto martedì in Italia è il secondo gruppo di profughi e tra loro c'è la famiglia arrivata a

Arrivati martedì scorso, sono stati alloggiati nel centro storico di Frosinone: bel gesto di accoglienza che mostra il volto vero della solidarietà

Frosinone: sono un bimbo di sette anni con madre e nonna che dopo un lungo viaggio, di oltre trenta ore, sono potuti entrare nell'abitazione che è diventata la loro nuova casa grazie alla collaborazione fra la Diocesi, la Caritas diocesana, il Liceo Scientifico di Frosinone. Questa esperienza di accoglienza si aggiunge al centinaio di profughi che, dal 2011, la Diocesi accoglie e sostiene e nelle ultime settimane una famiglia ha aperto le porte ad un minore aderendo all'iniziativa "Rifugiato a casa mia" proposta dalla Conferenza Episcopale Italiana dopo l'appello di Papa Francesco ad intraprendere iniziative concrete di solidarietà, accoglienza ed accompagnamento di quanti giungono nel nostro Paese per iniziare una nuova vita.

E' davvero significativo che una scuola, il "F. Severi" del capoluogo, abbia voluto

intraprendere nei mesi scorsi questo cammino di riflessione e preparazione a sostenere l'ospitalità di una famiglia di

L'incontro con i vertici del Centro sportivo italiano

Nel nostro tempo
siamo abituati (o
addirittura rassegnati)
ad avvicinare il
protagonismo: tutto il
contrario di quanto
avviene nei giochi di
squadra e in ambito sportivo. Come ha
sottolineato il vescovo Spreafico accogliendo,
sabato 23 aprile nella Curia Vescovile, una
delegazione del Centro Sportivo Italiano che da
sett'anni è impegnato, grazie al lavoro di tanti
volontari, a promuovere "lo sport come momento
di educazione, di crescita, di impegno e di
aggregazione sociale, ispirandosi alla visione



cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio".
All'incontro hanno preso parte anche i ragazzi che
compongono la squadra di calcio della parrocchia
di Santi Pietro e Paolo in Cecchina impegnata in
questi giorni nella fase nazionale della IV
edizione della Juniors Tim Cup "Il calcio negli
oratori" promossa da CSI e Serie A.

«Festa degli incontri» a Frosinone

**L'Azione cattolica
riunita a Sant'Antonio
prima del Giubileo
nella Cattedrale**

Ques'anno la tradizionale «Festa degli incontri» a cura dell'Azione Cattolica ha fatto tappa nella parrocchia di Sant'Antonio da Padova. Domenica 24 aprile la giornata dell'accoglienza dei partecipanti è stata attorno alle ore 9.30 con il successivo trasferimento nei locali della parrocchia per vivere insieme qualche gioco in attesa

della celebrazione eucaristica presieduta dal vicario parrocchiale don Silvio Seppani al quale simbolicamente è stato consegnato il timone di assistente dei ragazzi per le prossimi anni. Commentando le letture della V domenica di Pasqua don Silvio ha esortato a immedesimarsi nel Vangelo e a farsi testimoni della carità di Dio, amore che non teme compromessi e che deve essere vissuto in ogni ambito della propria esistenza con lo suggerito sempre rivolto alla dimora celeste dove il Padre ci attende.

Dopo la celebrazione una bella rappresentanza di giovani e meno giovani si è recata in

pellegrinaggio verso la Cattedrale per vivere il Giubileo della misericordia. Accolti da don Giorgio, dopo un momento di preghiera, ognuno ha potuto varcare la soglia della porta santa esprimendo la propria volontà di rinunciare al peccato e di vivere secondo la parola di Dio. Si è fatto giorno nella chiesa di S. Antonio con il pranzo degli adulti ha vissuto un lungo ma intenso momento di riflessione e di meditazione. Un simpatico rinfresco ha concluso la giornata che, sebbene priva di sole, ha potuto contare sul volto luminoso dei ragazzi e sull'energia degli educatori



intervenuti a conferma della gioia e della bellezza che l'azione Cattolica porta a tutti coloro che ne fanno parte. Potete seguire le attività dell'azione cattolica diocesana anche sul blog diocesifrosinone.wordpress.com e sulla fan page di facebook: "AC diocesi Frosinone-Veroli-Ferentino".

indiosci

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 075.290973
fax 075.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Giubileo

Iniziativa di giugno

Nei mesi di giugno, in Cattedrale, nel pomeriggio di domenica 12 ci sarà il Giubileo della famiglie: nella mattinata di giovedì 16 giugno il clero diocesano celebrerà il Giubileo Sacerdotale: domenica 19 giugno si terrà il Giubileo della Carità. Infine, domenica 11 settembre, a Veroli, Cammino diocesano e Giubileo delle Confraternite.



mosaico

Supino celebra s. Cataldo

Sono aperte sabato 30 aprile con l'inizio della Novena le celebrazioni in onore del Santo vescovo irlandese: nella mattinata di martedì 10 maggio il Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica.

Fabbrica delle celebrazioni religiose e di accoglienza, sportivi e di intrattenimento sono i giorni del 9 e 10 maggio; alle due del mattino di lunedì, infatti, avvie ne la "caccia" della statua e la celebrazione della Messa. Alle 18, come ogni anno, si ripete lo spostamento della reliquia del Santo Braccio dalla chiesa di Santa Maria Maggiore, situata nell'omonima piazza, sino al Santuario in piazza S. Pietro dove verrà la celebrata la S. Messa.

Alle 10:30 di martedì, accoglienza - in piazza Umberto I - del vescovo Spreafico che presiederà la Celebrazione Eucaristica nel Santuario, seguirà la processione con la statua (nella foto) e il braccio di S. Cataldo; nel pomeriggio, dopo la Messa

vespertina in S. Pietro, la reliquia del Santo braccio sarà riaccompagnata in processione nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Programma completo disponibile sul sito internet del Comitato festeggiamenti (www.sancataldosupino.com).

Veglia per il lavoro

La sera del 30 aprile la chiesa di S. Maria Goretti in Frosinone ha ospitato un momento di preghiera dedicata a San Giuseppe, organizzato dal Movimento Lavoratori di Azione Cattolica con il patrocinio della Pastorale Sociale del Lavoro.

Un'esperienza di vita vissuta e fatta segreti che si vissuta attuando in Diocesi col Progetto Pollicoro con vero spirito propositivo, si è pregato: per la Chiesa universale, perché pastori e fedeli sappiamo animare con la carità evangelica la società civile e far sì che ogni donna ed ogni uomo possano vivere nella giustizia e nella pace; per Papa Francesco perché continui a essere, con la sua parola e il suo esempio, voce e speranza di coloro che vivono situazioni di miseria materiale, morale e spirituale; per i responsabili delle nazioni perché, sulla base del loro impegno civile vissero per il bene della famiglia, fondata sull'amore e sulla fedeltà dell'uomo e della donna. Non poteva mancare una preghiera per i giovani, perché non si scoraggino a motivo delle difficoltà del tempo presente, ma con fiducia curino la propria formazione intellettuale e professionale, orientandosi verso una nuova cultura della solidarietà e del lavoro in particolare con l'attuazione del Progetto Pollicoro.



L'agenda

DOMANI
Scuola biblica per operatori pastorali (ore 19.30 – Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone)

GIOVEDÌ 12 MAGGIO
Incontro mensile del clero (ore 9.30 in Episcopio)

SABATO 14 MAGGIO
Il Palasport di Frosinone ospiterà la Veglia di Pentecoste, durante la quale sarà conferita la Cresima ai giovani e agli adulti (ore 18)

LUNEDÌ 16 MAGGIO
Incontro a cura dell'Ufficio Catechistico diocesano (ore 20.30, Auditorium Diocesano)

GIUBILEO 26 MAGGIO
Celebrazione del Corpus Domini a Frosinone: s. messa al Ss.mo Cuore di Gesù alle 19.30, seguirà la processione fino a S. Maria Goretti